



Siamo lieti di invitarvi alla settima edizione di Testimone di Pace.

Quest'anno il Premio Testimone di Pace verrà conferito congiuntamente a **Bruno Pesce**, Coordinatore Comitato Vertenza Amianto e **Romana Blasotti**, Presidente Associazione Familiari Vittime Amianto di Casale Monferrato.

Romana Blasotti e Bruno Pesce vengono premiati come rappresentanti e simbolo di tutti coloro che si sono battuti affinché emergesse la verità e, per quanto umanamente possibile, fosse fatta giustizia sulla vicenda tragica dell'utilizzo industriale dell'amianto.

Per la sezione Informazione, il premio è stato attribuito al giornalista libico **Farid Adly** voce libera ed autorevole sulla Primavera Araba, il cui percorso di vita costituisce un raro esempio di rigore morale e intellettuale e di impegno civile.

Infine, per la sezione Scuola il Premio sarà conferito al **Liceo delle Scienze Umane e Musicale "Sebastiano Satta"** di Nuoro per il progetto "la mia scuola per la pace".

Durante la serata verrà inoltre consegnato simbolicamente il ricavato della sottoscrizione pubblica nel ricordo di **Marcello Oddone**, fondatore e animatore instancabile del Centro Pace Rachel Corrie, a **Eleonora Berardi** volontaria di *Operazione Colomba*.

La serata di premiazione si terrà il prossimo 4 ottobre, Giornata Nazionale della Pace, alle ore 21, presso il Teatro Splendor di Ovada. Protagonisti della serata saranno i premiati insieme a **Massimo Lasagna**, Avvocato difensore di Parte Civile nel processo Eternit, La Prof.ssa **Farian Sabahi**, docente dell'Università di Torino e il giornalista Rai **Riccardo Cristiano**.

Parteciperà inoltre il Ministro della Salute **Renato Balduzzi**.

Le letture di alcune parti della sentenza saranno a cura di **Stefano Moretti**.

Coordinano **Assunta Prato**, docente e membro di AFeVA e **Danilo De Biasio**, giornalista ed ex direttore di Radio Popolare.

Sperando di poterci incontrare ad Ovada vi salutiamo cordialmente

Sabrina Caneva
Assessore alla Pace
Città di Ovada

Paola Sultana
Presidente Centro per la Pace e la Nonviolenza "Rachel Corrie"

Info
Comune di Ovada
Via Torino 69, Ovada (AL)
Tel: 0143 - 836299
info@testimonedipace.org
WEBSITE: www.testimonedipace.org

OVADA. INIZIATIVA DEL COMUNE

Un fondo per incentivare la rimozione dell'amianto

Dopo l'assegnazione del Testimone di pace alla Blasotti e a Pesce

DANIELE PRATO
OVADA

Creare un fondo per incentivare i cittadini a rimuovere l'amianto da case e costruzioni private, specie dov'è presente in piccole quantità.

A questo lavora il Comune di Ovada, che prova a fare la sua parte nella lotta a un materiale subdolo e potenzialmente letale. Al centro anche del premio Testimone di pace 2012, consegnato l'altra sera, in un affollato teatro Splendor, ai casalesi Romana Blasotti e Bruno Pesce. Lei è presidente dell'associazione Familiari e vittime dell'amianto: negli anni ha visto morire marito, sorella, cugina, nipote e figlia, dando il via alla battaglia di giustizia di un'intera città. Lui è coordinatore del comitato Vertenza Amianto, che ha lottato al suo fianco in nome di migliaia di casalesi.

Dal palco, hanno ripercorso il dramma delle famiglie e i due anni dello storico processo che ha portato alla condanna a 16 anni dei vertici Eternit per disastro ambientale. E stasera, alle 20,45, allo Splendor sarà proiettato il docufilm «Polvere», incentrato sull'argomento.

«Non si può e non si deve morire di lavoro. Ai tanti giovani che incontro e sento vic-



Romana Blasotti e Bruno Pesce alla consegna del premio

ni, dico di pretendere il diritto alla vita» ha detto la Blasotti.

A Pesce il compito di ricordare la molta strada ancora da fare, in Italia e nel mondo, e la necessità di un piano nazionale d'intervento con incentivi per la rimozione dell'amianto. Ci vorrà tempo. Ma nell'attesa che Roma si muova, Ovada farà il primo passo da sola.

«Stiamo completando il piano di localizzazione delle antenne - spiega l'assessore all'Ambiente, Paolo Lantero - e l'idea, in fase embrionale, è di destinare parte degli introiti che arriveranno dall'affitto dei terreni comunali alle compagnie telefoniche per creare un fondo che incentivi i privati a rimuovere l'amianto». Le risorse saranno limitate e non si potrà incidere su bonifiche di capannoni e grandi superfici. Ma negli anni qualche risultato è stato raggiunto grazie a una decina di ordinanze, spiccate con il benessere dell'Arpa. Un contributo, anche di poche centinaia di euro, dovrebbe bastare a spingere i semplici cittadini a risolvere piccole situazioni di rischio. Come nel centro, dove molte vecchie tettoie, coperture di verande e terrazzi in eternit possono diventare pericolosi. Il progetto dovrebbe concretizzarsi dal 2013, con l'inserimento di una precisa voce di bilancio.

NELLA SERATA DEL PREMIO

Consiglio dei ministri si prolunga Balduzzi costretto a dare forfait

— Era l'ospite più atteso nella serata di Testimone di pace. Soprattutto, dai sindaci, che volevano chiedergli un incontro per parlare dell'ospedale di Ovada. Invece il ministro della Salute Renato Balduzzi ha dato forfait, per un consiglio dei

ministri andato per le lunghe. Via fax si è scusato e ha sottolineato l'impegno del governo nell'affrontare l'emergenza eternit, a partire dalla Conferenza nazionale sull'amianto in programma a Venezia dal 22 al 24 novembre. (D. P.)